



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI  
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

## FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a

### Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17 CONTRATTI DI PROGRAMMA

## ALLEGATO D8

### Relazione finale tecnico-scientifica

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del progetto di Ricerca realizzato in relazione ai seguenti punti:

#### 1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Beneficiario  
*Denominazione e ragione sociale*
- Titolo del progetto
- Tipologia dell'intervento  
*Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale*
- Data di inizio del progetto(gg/mm/aaaa).....  
*Il primo giustificativo di spesa deve avere data uguale o successiva alla data di inizio del progetto.*
- Durata (in mesi) :.....  
*L'ultimo giustificativo di spesa utile deve avere data uguale o precedente alla data di scadenza del progetto*
- Luogo di svolgimento del progetto  
*Località geografica sede/i di imputazione dei costi.*
- Partner del Progetto  
*Elencare, se presenti, i partner del progetto<sup>1</sup> evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico o industriale di ciascuno.*

#### 2. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale
  - Risultati disponibili a fine attività  
*Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota.*
  - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto  
*Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi.*

---

<sup>1</sup> I "Partner" possono partecipare alla realizzazione del progetto ammesso a contribuzione, fermo restando che il beneficiario unico del contributo è il Beneficiario. Il contributo va calcolato esclusivamente sulla base dei costi sostenuti dall'Impresa Beneficiaria (singola o associata in forma consortile).



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI  
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

### 3. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.  
*Fornire una descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale.*
- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.  
*Fornire indicazioni sulle concrete utilizzazioni industriali dei risultati cognitivi sviluppabili dal progetto.*

### 4. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Attività svolte  
*breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.*  
*Sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale nel corso dell'intera durata del progetto, distinguendolo per categoria (dirigenti, quadri, impiegati, operai,). **In particolare, occorrerà riportare, per ciascun dipendente rendicontato, il dettaglio delle attività di R&S svolte.***
- Competitività tecnologica  
*Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.*
- Ricadute economiche dei risultati attesi  
*Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.*
- Ricadute occupazionali  
*Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate nel progetto.*
- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori  
*Descrivere i prototipi e/o dimostratori utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.*
- Brevetti  
*Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.*
- Rispondenza normativa  
*Indicare la verifica di rispondenza dei risultati alle più severe normative nazionali ed internazionali.*
- Trasferibilità Industriale  
*illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per l'impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.*
- Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati  
*confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) rispetto alle previsioni originarie<sup>2</sup>.*

<sup>2</sup> giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Si rammenta che ai sensi dell'art. 6.6 "Variazioni" del Contratto di Programma, per le attività di R&S le variazioni di costi non sono soggette ad autorizzazione, fermo restando il rispetto del punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento ai sensi dell'Avviso, che sarà comunque verificato dall'esperto di R&S e Innovazione tecnologica componente della Commissione di Controllo.



**UNIONE EUROPEA**

FONDO EUROPEO DI  
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO

## **5. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (solo se richieste)**

- Collaborazione fra imprese:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva<sup>3</sup> fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.*  
*(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).*
- Collaborazione con organismi di ricerca:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.*  
*(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).*
- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.  
*(Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti).*

**Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario**

---

<sup>3</sup> «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.